



*Comune di Breda di Piave*  
*Provincia di Treviso*

# **REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

*Approvato con delibera di C.C. n. 27 del 12/06/2015*

**Art. 1**  
**FINALITA'**

Gli impianti sportivi comunali hanno lo scopo primario di offrire a tutti i cittadini del Comune di Breda di Piave l'ambiente idoneo per fare attività sportiva, culturale e ricreativa, intesa sia come momento di sviluppo psicofisico, sia come occasione di incontro sociale, compatibilmente con le strutture degli impianti disponibili.

**Art. 2**  
**INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

Gli Impianti Sportivi del Comune e le attrezzature in essi esistenti sono parte integrante del patrimonio dell'Amministrazione Comunale e sono destinati all'uso pubblico.

In conformità agli scopi per i quali sono stati costruiti ed in relazione alle loro caratteristiche tecniche, gli impianti sono destinati ad attività sportive, ricreative, formative, amatoriali e simili.

Gli impianti sportivi comunali oggetto del presente regolamento sono così individuati:

- a) palestra scolastica annessa alla scuola secondaria "G. Galilei" di Breda di Piave in Via S. Pio X;
- b) palestra comunale ubicata a Saletto, in via S. M. Davanzo;
- c) saletta pluriuso (sala polivalente) annessa alla palestra di cui alla lett. b);

I suddetti impianti vengono gestiti dall'Amministrazione Comunale, che provvede a concederli in uso ai richiedenti.

**Art. 3**  
**SOGGETTI AVENTI DIRITTO DI ACCESSO AGLI IMPIANTI**

Possono essere autorizzati ad usare gli impianti di cui all'art. 2, rispettando le norme del presente regolamento, gli Istituti Scolastici Pubblici per attività didattiche e non, le Associazioni sportive aderenti a Federazioni Nazionali, le società e i gruppi sportivi ed altre organizzazioni aventi un proprio Statuto e Regolamento a condizione che non perseguano fini di lucro, i cittadini singoli o occasionalmente riuniti in gruppi non riconosciuti.

Gli impianti di cui all'art. 2 vengono inoltre usati per le attività proprie dell'Amministrazione Comunale (manifestazioni culturali, sociali e politiche aperte al pubblico).

**Art. 4**  
**CONCESSIONE D'USO**

I soggetti di cui al precedente articolo che intendono essere autorizzati all'uso dei predetti impianti sportivi devono presentare domanda scritta al Sindaco, contenente il programma dell'attività sportiva da svolgere e l'orario d'uso, utilizzando il modulo predisposto dall'ufficio competente.

La richiesta di utilizzo dell'impianto sportivo comunale si intende, di norma, per l'intera stagione sportiva (attualmente dal mese di ottobre al mese di maggio compresi) per dar modo all'Amministrazione Comunale di redigere un proprio calendario. Pertanto, eventuali aggiornamenti per modifiche e cambiamenti degli orari richiesti e concessi all'inizio della stagione sportiva dovranno essere limitati il più possibile, e comunque dovranno essere effettuati **entro la data del 15 ottobre**. Le ore non disdette entro il 15 ottobre sono da considerarsi confermate e pertanto soggette a pagamento per tutto il periodo richiesto.

Eventuali deroghe alla presente disposizione potranno essere accordate, da parte del Responsabile del procedimento, esclusivamente per cause di forza maggiore, non imputabili al concessionario e debitamente documentate.

E' tuttavia consentito richiedere la modifica degli spazi assegnati, nel periodo delle vacanze natalizie e pasquali ed in occasione di altre festività.

Le richieste di concessioni a carattere continuativo, redatte in conformità a quanto previsto dal presente regolamento, dovranno pervenire **entro la data stabilita dalla Giunta Comunale**.

Le domande di concessione per singole occasioni, redatte utilizzando il modulo predisposto dal competente ufficio, dovranno pervenire al Comune **almeno dieci giorni prima della data di svolgimento**.

L'utilizzo per periodi inferiori all'intera stagione sportiva, espressamente indicati, verrà concesso subordinatamente e compatibilmente con le richieste concernenti l'intera stagione sportiva.

Qualora non sia possibile programmare l'intera annata od almeno un trimestre nei tempi fissati ai precedenti commi, le relative domande dovranno comunque pervenire al Comune almeno dieci giorni prima della data d'inizio dell'attività prefissata.

Per le concessioni di cui ai commi precedenti, i soggetti richiedenti, in allegato alla domanda, dovranno depositare presso il Comune copia dello Statuto, ove non già acquisito agli atti, dare comunicazione del numero di utenti, che usufruiranno dell'impianto sportivo, suddiviso per fasce d'età e residenza, ed indicare il nominativo del responsabile che sarà presente e vigilerà sull'ordinato svolgimento delle attività, nonché ogni altro documento utile per la formazione della graduatoria di cui al successivo art. 6.

L'ufficio competente, una volta esaminate le richieste pervenute, provvederà a redigere il relativo calendario al fine di assicurare l'utilizzo regolare e disciplinato degli impianti sportivi.

Le richieste che perverranno oltre il termine previsto, verranno vagliate ed accolte compatibilmente con il calendario delle concessioni programmato.

#### **Art. 5 SOGGETTI CONCESSIONARI**

Le concessioni, sia relative alla stagione sportiva, sia a periodi inferiori od occasionali, saranno rilasciate dal Responsabile del servizio dando priorità nell'ordine a:

1. *Istituti Scolastici Pubblici del Comune;*
2. *Soggetti concessionari comunali:*
  - *organizzazioni sportive (società e gruppi sportivi, riconosciuti e non) che operano e non nel territorio comunale con almeno il 50% di soci-utenti-atleti **aventi residenza nel Comune**;*
3. *Soggetti concessionari non comunali:*
  - *organizzazioni sportive (società e gruppi sportivi, riconosciuti e non) che operano e non nel territorio comunale e che hanno soci-utenti-atleti non residenti nel Comune, ovvero che hanno una percentuale superiore al 50% di soci-utenti-atleti non residenti nel Comune;*
4. *Altri soggetti (diversi dai punti 2 e 3) organizzatori di attività finalizzate al pubblico interesse.*

#### **ART. 6 Criteri per la formazione della graduatoria e l'assegnazione degli spazi**

Le concessioni verranno rilasciate secondo i seguenti criteri di carattere generale:

- tendere ad una distribuzione territoriale equilibrata, diversificata e completa dell'offerta formativa;
- garantire opportunità di utilizzo e fruizione degli impianti sportivi ad associazioni e gruppi locali aventi sede nel territorio del Comune di Breda o che operano nel territorio comunale con almeno il 50% di soci-utenti-atleti aventi residenza nel Comune;

- favorire un equilibrio nella distribuzione di orari tra le diverse attività agonistiche e non, di allenamento, di avviamento ed amatoriali, riservando e garantendo comunque opportunità di fruizione anche alle società minori e a quelle di nuova costituzione;

Le richieste di concessione, a firma del legale rappresentante, dovranno indicare i dati identificativi e fiscali del soggetto richiedente, le discipline sportive che si intendono praticare, il periodo di utilizzo, l'impianto prescelto, la tipologia di utenza (suddivisa per fascia di età e residenza), la fascia oraria richiesta, le attrezzature mobili utilizzate.

La concessione avverrà secondo l'attribuzione di un punteggio assegnato alle singole voci corrispondenti alle caratteristiche di ciascun richiedente:

Essere associazione/ gruppo sportiva/o	2 punti
Avere sede legale in Breda di Piave	1 punto
Svolgere attività prevalente in Breda di Piave	1 punto
Aver già svolto attività in Breda di Piave nelle due stagioni precedenti	2 punti
Annoverare tra gli iscritti almeno il 50% di cittadini bredesi	3 punti
Essere affiliati a Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate ed agli Enti di promozione sportiva	2 punti
Essere iscritti al Registro Nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche del CONI	2 punti
Impiegare istruttori in possesso di tesserino e/o patentino federale che abiliti all'insegnamento della disciplina specifica o laureati ISEF/SUISM	2 punti
Aver richiesto la concessione per l'intera stagione sportiva	5 punti

Nel caso in cui vi fossero più richieste per i medesimi spazi ed orari, l'ufficio competente, può proporre formule di accordo che possano soddisfare le esigenze di tutti i richiedenti. Laddove fosse impossibile addivenire a soluzioni concordate, l'ufficio concederà in uso gli impianti sulla base del punteggio ottenuto in sede di istruttoria delle domande.

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste.

In ogni caso si dovrà tendere ad una distribuzione territoriale equilibrata, diversificata e completa dell'offerta sportiva.

Saranno esclusi dalla concessione i soggetti che non abbiano saldato le tariffe previste dell'anno precedente, che non abbiano risarcito i danni arrecati alle strutture e che non abbiano restituito le chiavi a fine gestione nell'anno precedente.

I concessionari che rinunciano a un numero di ore assegnate superiori a un terzo delle ore di utilizzo richieste, in caso di richiesta per l'anno successivo, non potranno godere di alcun titolo di priorità di cui al presente articolo.

#### **Art. 7 DIVIETO DI SUB - CONCESSIONE**

E' fatto divieto di sub concessione degli spazi assegnati, anche parziale e/o gratuita, che sono ad uso esclusivo del soggetto concessionario e degli utenti dichiarati nel modulo di domanda.

Qualora il soggetto concessionario ospiti temporaneamente altra società in occasione di partite o gare, deve comunicarlo preventivamente al Comune, indicando il numero di utenti e rispettiva residenza.

La violazione di tale divieto comporterà la revoca immediata della concessione d'uso ottenuta.

**Art. 8**  
**MANIFESTAZIONI NON SPORTIVE**

Gli impianti – nei limiti del possibile – potranno essere concessi, per scopi diversi quali manifestazioni aventi carattere sociale, culturale, folkloristico, di pubblica beneficenza, compatibilmente con gli impegni sportivi già assunti.

Le concessioni di cui al presente articolo, nonché quelle di carattere particolare o a titolo gratuito verranno rilasciate previa acquisizione del parere favorevole da parte della Giunta Comunale, che potrà dettare norme d'uso anche in deroga a quanto disposto nel presente regolamento.

**Art. 9**  
**PULIZIA E CUSTODIA LOCALI**

In alternativa alla gestione in economia, il Comune può affidare a terzi l'esecuzione della pulizia dei locali e dei servizi degli impianti sportivi dopo ogni concessione in uso e la relativa custodia.

Le chiavi in dotazione all'Ufficio Tecnico verranno consegnate agli incaricati dei concessionari, che ne rispondono fino al momento della loro restituzione - che avverrà al termine della concessione, come previsto al successivo art. 13, lett. e) - al Responsabile del servizio. In caso di smarrimento delle chiavi, essi saranno tenuti al sostenimento delle spese per la sostituzione della serratura.

**ART. 10**  
**VIGILANZA SULL'USO DEGLI IMPIANTI**

La vigilanza sullo svolgimento delle attività verrà esercitata dal Responsabile del servizio o suo delegato, ovvero dai soggetti terzi di cui al precedente articolo. Pertanto, gli stessi hanno libero accesso in ogni momento e durante qualsiasi manifestazione in tutti i locali ed impianti per controllare l'osservanza delle norme e dei regolamenti vigenti.

Qualora gli incaricati alla vigilanza accertino danni all'immobile, alle attrezzature ed alle suppellettili, ne verrà fatta contestazione al concessionario e l'Amministrazione Comunale determinerà in contraddittorio l'ammontare dell'indennizzo.

Fino a quando il danno non sarà risarcito, al soggetto concessionario sarà sospesa la concessione d'uso dell'impianto.

**Art. 11**  
**OBBLIGHI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI**

Gli Istituti Scolastici possono usare la palestra comunale di Saletto nelle ore antimeridiane e comunque non oltre le ore 14.00 di ogni giorno feriale, segnalando al Comune l'orario di utilizzazione entro il 30 settembre di ogni anno; tale uso è gratuito.

L'uso delle palestre da parte delle scuole in orario extrascolastico deve essere tempestivamente comunicato all'Amministrazione Comunale ed autorizzato dal Responsabile di servizio.

**Art. 12**  
**APPLICAZIONE TARIFFE**

Al fine di fronteggiare le spese di gestione (e nel rispetto delle leggi finanziarie vigenti) il Comune applicherà nei confronti degli utenti, siano essi singoli o società, una tariffa articolata secondo tabelle opportunamente predisposte, che tengano conto dei costi di gestione dei singoli impianti, nonché delle categorie di utenza.

Le tariffe verranno applicate nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) I soggetti beneficiari di concessione verseranno al Comune il corrispettivo dovuto secondo il tariffario previsto.
- b) I concessionari devono attenersi scrupolosamente all'orario stabilito nelle concessioni in uso, che decorre ed ha termine, rispettivamente con l'ingresso e l'uscita dagli spogliatoi. Per l'utilizzo degli spogliatoi, sarà addebitato l'importo tariffario pari a mezz'ora per ogni turno di concessione. In occasione delle manifestazioni e gare, dovrà essere specificato l'orario previsto per l'eventuale allenamento preparatorio.  
Tutte le tariffe per l'uso degli impianti sportivi da parte dei soggetti concessionari sono applicate indipendentemente dal fatto che gli spazi richiesti vengano o meno utilizzati, salvo che il concessionario abbia prodotto con congruo anticipo opportuna disdetta. **Tale disdetta dovrà pervenire entro le 48 ore antecedenti il giorno di utilizzo.** Eventuali disdette di utilizzo pervenute successivamente non verranno prese in considerazione, ad eccezione di disdette dovute a cause di forza maggiore che non abbiano consentito l'utilizzo dell'impianto, e, che comunque dovranno pervenire **entro il giorno successivo all'evento, purché debitamente motivate. In caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità suddette, verrà applicata la relativa tariffa.** Potranno comunque essere stornate, a seguito di regolare comunicazione, come sopra specificata, un massimo di n. 3 disdette delle ore prenotate (comprendenti partite o allenamenti) per ciascun soggetto durante la stagione sportiva. Le restanti ore prenotate, come da calendario, verranno addebitate, anche se disdette.
- c) L'eventuale sospensione delle attività in occasione delle festività natalizie e pasquali od altre festività dovrà essere comunicata con congruo anticipo (almeno 10 giorni prima), in caso contrario verrà addebitata la relativa tariffa.
- d) Per un uso inferiore ad un'ora, le tariffe sono applicate a scaglioni di mezz'ora.
- e) Gli utenti potranno accedere agli spogliatoi 10-15 minuti prima dell'ingresso in palestra e dovranno lasciare gli spogliatoi, non oltre 15-20 minuti dopo l'uscita dalla palestra. In caso di permanenza negli spogliatoi oltre il termine previsto saranno addebitati i relativi costi in proporzione al tempo di occupazione degli spazi.
- f) Le tariffe non sono addebitate in caso di inagibilità degli impianti sportivi per cause di forza maggiore. In tal caso, ove la situazione non sia stata resa nota dal Comune stesso, dovrà essere data tempestiva comunicazione del non avvenuto utilizzo al Responsabile del servizio.
- g) I soggetti concessionari sono tenuti al pagamento delle tariffe nei termini di legge previsti e fino al termine del periodo richiesto. Eventuali deroghe al pagamento dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile del servizio.
- h) In caso di insolvenza nei pagamenti dovuti, il Comune intraprenderà la riscossione coattiva per vie legali e potrà opporre diniego ad una futura concessione di spazi delle palestre e degli impianti sportivi, come previsto al precedente art.6.
- i) Non sono soggette al pagamento di alcuna tariffa le attività organizzate dalle scuole nell'ambito dei programmi ministeriali.
- j) Sono a titolo gratuito, inoltre, le attività organizzate direttamente dal Comune o per suo incarico/patrocinio da una o più associazioni sportive, nonché nei casi – opportunamente valutati – di cui all'art. 8 del presente Regolamento.
- k) Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia all'apposito atto di determinazione delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi.

**Art. 13**  
**NORME GENERALI PER IL FUNZIONAMENTO E L'UTILIZZO DELLE PALESTRE E DEGLI**  
**IMPIANTI DI CUI AL PRESENTE REGOLAMENTO: OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL**  
**CONCESSIONARIO**

I concessionari dell'uso delle palestre e degli impianti di cui al presente regolamento, sono responsabili dell'osservanza delle seguenti particolari prescrizioni:

- a) L'accesso degli sportivi e degli utilizzatori delle palestre (che non siano le scuole) è subordinato alla presenza di un tecnico o dirigente tesserato o accompagnatore tesserato o responsabile della società tesserato, e lo stesso dovrà avvenire, ove la struttura lo consenta, attraverso la porta esterna non comunicante con altri locali della scuola.
- b) Non sono consentiti l'accesso e la presenza di pubblico in tutte le palestre scolastiche prive del certificato di agibilità per manifestazioni sportive o di altro tipo rilasciato dalla Commissione Comunale di Vigilanza o dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.
- c) Possono accedere alla palestra, nella zona destinata alle attività sportive, solo le persone che calzano scarpe da ginnastica ben pulite con suola che non alteri la superficie di calpestio e prive di tacchetti. Per gli altri impianti sportivi (sala polivalente) dovranno essere indossate scarpe idonee.
- d) Durante gli allenamenti potranno accedere alle palestre e ai locali annessi, nei periodi, giorni ed orari stabiliti nella concessione, soltanto gli atleti ed il personale tecnico o dirigenziale dell'Associazione concessionaria che siano regolarmente assicurati contro gli infortuni. Il pubblico potrà accedere come spettatore soltanto durante le manifestazioni sportive che prevedano l'apertura al pubblico e dovrà sostare negli appositi spazi o gradinate.
- e) Le chiavi di ingresso dei locali, ove previsto, sono consegnate, ad inizio anno, dal Comune al Responsabile del soggetto concessionario. Le stesse chiavi dovranno essere riconsegnate al Comune entro 15 giorni dal termine dell'attività, pena la decadenza del diritto ad una nuova assegnazione l'anno successivo ed il pagamento del corrispettivo sino all'effettiva data di restituzione.
- f) Chi accede agli impianti sportivi, alle palestre ed ai locali annessi compresi gli spogliatoi, deve comportarsi civilmente e rispettare le norme generali della buona educazione e delle buone maniere, evitando di creare per qualsiasi motivo turbativa e disturbo (uso di linguaggio scorretto, urla, litigi, etc.) pena l'allontanamento parziale o definitivo.
- g) Chi accede agli impianti sportivi, alle palestre ed ai locali annessi compresi gli spogliatoi, deve astenersi da ogni atto che comporti danno all'edificio, alle attrezzature, agli arredi e suppellettili affinché tutti abbiano modo di farne l'uso più proficuo.
- h) Gli utenti della palestra e degli impianti concessi devono essere sempre accompagnati da un responsabile, di norma l'insegnante o istruttore o altro rappresentante, designato dall'organizzazione concessionaria, che deve essere sempre presente alle lezioni, allenamenti o manifestazioni ed alle relative fasi preliminari e conclusive, e che, sotto la sua personale responsabilità, provveda alla vigilanza delle palestre e degli impianti nei periodi di concessione e garantisca il corretto uso dei locali e dei beni in essi contenuti; prenda in carico le attrezzature e i servizi in uso; faccia osservare scrupolosamente gli orari e segnali tempestivamente al Comune ogni eventuale inconveniente o danno.  
Particolare cura dovrà essere posta nell'accoglienza e nel rilascio dei minori affidati, così come la loro sorveglianza negli spogliatoi. Tale cura e sorveglianza è a carico del soggetto

concessionario.

- i) Il calendario degli allenamenti e delle partite deve essere scrupolosamente rispettato unitamente all'orario di concessione che decorre ed ha termine, rispettivamente con l'ingresso e l'uscita dagli spogliatoi. Al termine della lezione, allenamento o manifestazione, tutti sono tenuti ad abbandonare la palestra e gli spazi e locali annessi nel rispetto dell'orario assegnato, mentre il responsabile deve compilare l'apposito registro.
- j) E' fatto obbligo al concessionario di osservare ed adottare tutte le misure di igiene e profilassi previste dalle norme sanitarie vigenti.
- k) E' fatto divieto assoluto di:
  - praticare attività sportive incompatibili con la struttura o per le quali la struttura non è adeguatamente equipaggiata, nonché l'uso improprio delle attrezzature;
  - apportare trasformazioni ai locali e alle attrezzature del Comune o della Scuola, senza autorizzazione da parte del Comune o della Scuola;
  - manomettere interruttori, prese, microfoni o altre attrezzature, apportare trasformazioni agli impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento, nonché ai macchinari in dotazione, senza la necessaria e preventiva autorizzazione da parte del Comune;
  - utilizzare attrezzature da cucina all'interno delle strutture sportive, delle palestre e locali annessi;
  - fumare nei locali e nelle palestre;
  - provocare combustioni o diffondere nell'ambiente sostanze tossiche o irritanti;
  - modificare od ostacolare i percorsi di accesso o di uscita dei beni concessi;
  - installare strutture pubblicitarie e promozionali, fatte salve quelle legate alla singola manifestazione. L'installazione di forme pubblicitarie all'interno delle palestre implica l'autorizzazione da parte del Comune proprietario. Le stesse dovranno essere rimosse al termine dell'attività medesima e comunque al termine di ogni giornata.
  - Utilizzare la bacheca scolastica per fini pubblicitari o altro.
  - installare attrezzi fissi o impianti di altro genere, salvo espressa autorizzazione del Comune.
- l) In caso di danni dovrà essere data immediata comunicazione al Comune. Qualora non venga individuato il responsabile ne risponderà l'organizzazione concessionaria. L'Amministrazione può chiedere idonea garanzia, da valutarsi caso per caso in relazione all'importanza delle attività svolte.
- m) Le palestre, le sale, i servizi annessi e gli spogliatoi devono essere lasciati in buon ordine; a tal fine si rammenta che finestre e porte devono essere chiuse e le luci spente. I locali e specialmente gli spogliatoi e i servizi saranno lasciati in buon ordine e puliti, anche nel rispetto delle elementari norme del buon vivere civile.
- n) Per accedere alla palestra ed agli impianti sportivi in genere è fatto obbligo di sottoporsi a preventiva visita sanitaria, l'accertamento del cui esito spetta al concessionario, fatta eccezione per manifestazioni occasionali e per le lezioni scolastiche.
- o) Durante lo svolgimento delle manifestazioni deve essere assicurato un adeguato servizio di pronto soccorso, garantendo anche la presenza di un medico in loco quando si tratti di discipline sportive per le quali la vigente normativa prescrive la presenza di un sanitario.
- p) Il concessionario si assumerà l'onere di ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza nelle ore di concessione, sia rispetto ai propri dipendenti/collaboratori, sia rispetto ai fruitori ed al pubblico.
- q) E' fatto obbligo alle società concessionarie di stipulare una polizza assicurativa antinfortunistica in favore dei propri associati a fronte di eventuali incidenti e danni che dovessero loro derivare dall'esercizio della pratica sportiva. Il concessionario, quindi, dovrà stipulare, anche attraverso



Enti di Promozione Sportiva o Federazioni, apposita polizza assicurativa di R.C. con primaria Compagnia e/o Istituto di Assicurazione, al fine di tutelare al meglio gli atleti. Il rilascio della concessione è subordinato alla preventiva consegna, da parte dell'assegnatario, di copia della polizza assicurativa.

- r) Il materiale e le attrezzature in dotazione agli impianti possono essere usati con carico di risistemazione nelle apposite sale o spazi.
- s) L'utilizzo ed il deposito di proprie attrezzature dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Comunale.
- t) L'affissione di manifesti ed altro materiale all'esterno delle palestre deve essere preventivamente autorizzata dal Comune. I soggetti utilizzatori sosterranno i relativi costi.
- u) I concessionari sono responsabili di ogni danno arrecato alle attrezzature ed agli impianti sportivi derivante dal loro utilizzo o conseguenti al loro utilizzo, tanto se imputabili ad essi personalmente quanto se prodotti da terzi, avendo essi l'obbligo della vigilanza e della custodia delle persone e delle cose.  
Inoltre è a carico degli stessi ogni responsabilità di qualsiasi natura, nei confronti di chiunque, utenti e terzi, rimanendo espressamente sollevato il Comune da ogni qualsivoglia responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'uso a qualunque titolo degli impianti sportivi in generale.
- v) L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali ammanchi di vestiario o valori, anche nella zona vicina alla palestra (parcheggio, auto).
- w) Il concessionario dovrà risarcire al Comune eventuali danni arrecati all'immobile ed alle attrezzature nel corso dell'utilizzo. Il Comune potrà rivalersi nei confronti delle società anche per eventuali danni morali. In caso di mancata individuazione degli autori o degli orari in cui è avvenuto il danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutte le società utilizzatrici dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto. Il ripristino, a carico dell'/degli assegnatario/assegnatari, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni. Un registro istituito in ogni palestra per la firma della presenza, sarà predisposto anche con lo scopo di annotare giornalmente eventuali anomalie constatate.
- x) Il Comune sarà altresì esentato da ogni responsabilità quando:
  - 1. nelle palestre vengano danneggiate o rese pericolose attrezzature e strumentazioni sportive e di ciò non venga data immediata conoscenza agli uffici comunali, nonché alla prima associazione che subentra nell'utilizzo della palestra interessata;
  - 2. nello spazio e tempo d'uso del concessionario vengano lasciati nell'impianto concesso materiali o attrezzature non di pertinenza all'uso sportivo, preventivamente autorizzati.
- y) Il concessionario dovrà versare al Comune le tariffe determinate con apposito atto.
- z) Al termine dell'anno sportivo o, comunque, del periodo di concessione in uso, potrà essere svolto un sopralluogo congiunto tra Comune (Ufficio Tecnico e Ufficio Sport), Istituzione Scolastica e Società Sportive come constatazione dello stato degli impianti e delle attrezzature scolastiche.

#### **Art. 14**

#### **RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI PRONTO SOCCORSO**

Il concessionario deve far sì che durante l'utilizzo della palestra siano rispettate le norme antincendio e di pronto soccorso, utilizzando le attrezzature in dotazione ai locali, dotandosi, a proprie spese, del personale o di ulteriori attrezzature eventualmente necessari e/o prescritti dalla vigente normativa.

**Art. 15**  
**REVOCHE E SOSPENSIONI DELLA CONCESSIONE**

La concessione in uso delle palestre potrà essere sospesa o revocata per ragioni di pubblico interesse, senza che la società o il gruppo assegnatario possa avanzare richiesta di danni o altra somma a qualsiasi titolo.

La concessione sarà automaticamente revocata qualora il concessionario non ottemperi anche ad uno solo degli obblighi previsti, nel caso in cui si accerti una dichiarazione o autocertificazione non veritiera e, ovviamente, se il concessionario cessa di esistere.

Qualora la concessione venga sospesa o revocata, per inottemperanza al presente regolamento, le somme eventualmente versate dal concessionario non saranno restituite, anche se riferite a fasce orarie non ancora usufruite.

In caso di inosservanza delle prescrizioni del presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale potrà disporre, inoltre, per i concessionari inadempienti la decadenza dalla concessione, con l'eventuale esclusione da altre future concessioni.

Contestate, per iscritto, le inadempienze al presente Regolamento da parte dell'assegnatario, potranno essere adottati i seguenti provvedimenti:

- sospensione temporanea per due giorni;
- sospensione temporanea di cinque giorni al secondo accertamento;
- revoca totale al terzo accertamento;
- revoca totale al primo accertamento per comportamenti o inadempienze di particolare gravità valutati dal Comune;
- revoca totale per interventi sulle strutture o sulle attrezzature effettuati senza il parere favorevole del Comune.

Le inadempienze possono essere segnalate dall'Istituzione Scolastica competente, dal Comune nonché da ogni cittadino, singolo o associato, dagli addetti al servizio di pulizia e custodia, dai concessionari.

E' prevista la cessazione della concessione degli impianti e la decadenza del diritto di utilizzazione, senza pretesa di risarcimenti od indennizzi di sorta, qualora sia trasgredito, anche uno solo, in toto o in parte, degli articoli precedenti, o si determinino o sopravvengano situazioni di esigenze particolari da parte del concedente.

In caso di revoca della concessione d'uso per il mancato rispetto delle condizioni previste dal presente Regolamento, il concessionario non può vantare alcun indennizzo di sorta e/o risarcimento.

I costi sostenuti dai concessionari per la programmazione di partite di campionato rinviate o non disputate dovranno essere sostenuti comunque dai concessionari interessati.

**Art. 16**  
**PUBBLICITA'**

Spetta all'Amministrazione Comunale autorizzare l'affissione di eventuali manifesti o striscioni pubblicitari, il pagamento della cui tassa è a carico della Società concessionaria.

**Art. 17**  
**RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme di legge vigenti.

**Art. 18**  
**NOTE FINALI**

Il presente regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, entrerà in vigore secondo quanto previsto dall'art. 74 del vigente Statuto Comunale.